

03/MARZO 2025

■ LEGISLAZIONI

■ CATEGORIE

■ ATTUALITÀ

■ EVENTI

■ FORMAZIONE

L'ARTIGIANATO

PIACENTINO

**MENSILE
DELL'UNIONE
PROVINCIALE
ARTIGIANI**

CONVENZIONE CON CAF MCL
PER GLI ASSOCIATI:
COMPILAZIONE DEL MODELLO 730

FORMULARIO DI IDENTIFICAZIONE
DEI RIFIUTI: COME COMPILARLO

NUOVI ATECO 2025:
OPERATIVI DA APRILE

CHE COS'È L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI UPA-FEDERIMPRESA

L'Unione Provinciale Artigiani Federimpresa è storicamente l'associazione più rappresentativa degli artigiani e dei piccoli imprenditori del territorio ed opera, al fianco delle aziende associate, per lo sviluppo economico e sociale della zona. Aderisce alla Confartigianato, la più grande organizzazione di artigiani e piccoli imprenditori del nostro Paese.

PERCHÉ ASSOCIARSI

Perché è nel nostro DNA

Il lavoro artigianale "su misura", lontano dalle logiche della produzione standardizzata, è da sempre nel sangue degli italiani. Siamo un popolo capace di creare e di produrre qualunque cosa, in modo unico sappiamo eccellere per il gusto di far bene le cose. E sappiamo intuire al volo dove la domanda sta andando, anticipandola e diventando pionieri del Made in Italy nel mondo.

Perché sei artigiano. E imprenditore

Perché ti riconosci in una dimensione d'impresa in cui il tuo apporto umano, personale e professionale è insostituibile. Artigianato oggi non è più solo lavoro manuale: è anche terziario avanzato, attività professionale e consulenziale, moda, design, piccola e media impresa. Ovunque la passione e l'amore per il lavoro "fatto bene" ti porti.

Per fare sistema, ed essere più forte

Perché i tuoi problemi e le tue preoccupazioni sono le stesse di centinaia di migliaia di artigiani e piccoli imprenditori di Piacenza. Perché insieme sei più forte, e puoi far sentire la tua voce dove si decide del tuo futuro. Perché fai parte di una grande famiglia.

Perché accedi a un mondo di servizi

Assistenza fiscale, legale, sindacale e amministrativa, sia online che di persona, presso una rete capillare di sedi territoriali. Informazioni e aggiornamenti su leggi e adempimenti. In aggiunta, una ricca offerta di servizi e strumenti operativi creati per accompagnare lo sviluppo della tua attività, fin dalla sua nascita, e confezionati su misura per te: assistenza bandi e contributi, alla promozione, al credito, alla fornitura di energia, alla sicurezza, alla gestione dei rifiuti. Tutti i servizi che possono aiutare un lavoratore autonomo o un'impresa a crescere sana e forte.

Perché hai mille vantaggi concreti. Da subito

L'unione fa la forza, e la forza si misura nei fatti. Non solo attraverso i servizi dedicati agli associati, ma anche attraverso vantaggi a loro riservati in esclusiva, e convenzioni stipulate con i più grandi marchi italiani e stranieri: produttori di autoveicoli, linee aeree, noleggi auto, servizi per chi viaggia e chi lavora. Ovunque tu sia. Perché dove c'è un associato, noi siamo lì.



PER CONTATTARCI

PIACENZA

SEGRETERIA	0523.307580
UFFICIO AMBIENTE - SICUREZZA	0523.307506
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.307581
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.307582
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.307583
UFFICIO CREDITO	0523.307517
UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.307585
PATRONATO INAPA	0523.307556
UFFICIO MARKETING E COMUNICAZIONE	0523.307529
UFFICIO TRASPORTI	0523.307550

FIORENZUOLA D'ARDA

UFFICIO ANAGRAFE DITTE E ISCRIZIONI	0523.983412
UFFICIO PAGHE E CONTRIBUTI	0523.943203
UFFICIO CONTABILITÀ ORDINARIA	0523.942214
UFFICIO IVA E CONTABILITÀ SEMPLIFICATA	0523.942670

BOBBIO

AREA CORTEMAGGIORE	334.056692
PONTE DELL'OLIO	0523.877414
AREA CASTEL SAN GIOVANNI	0523.307505

TUTELA ASSOCIATIVA	GESTIONE CONTABILITÀ ORDINARIA	GESTIONE PAGHE E CONTRIBUTI	GESTIONE CONTABILITÀ SEMPLIFICATA
- Pratiche iscrizione cessazione e variazioni presso i vari Istituti - Pratiche iscrizione S.O.A. - Patronato INAPA - Convenzioni Bancarie - Assistenza al credito - Ricorsi fiscali e rappresentanza innanzi alle Commissioni tributarie - Pratiche di credito agevolato - Consulenza legale - Assistenza sindacale - Consulenza fiscale - Servizio Ambiente e Sicurezza	- Compilazione registro fatture di vendita - Compilazione registro fatture di acquisto - Compilazione libro giornale - Compilazione elenchi clienti e fornitori - Compilazione libro cespiti - Compilazione libro inventari - Situazioni period. di bilancio - Libro compensi terzi - Predisposizione versamenti I.V.A. periodici - Predisposizione versamenti ritenute d'acconto - Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione - Dichiarazione dei redditi e liquidazione	- Pratiche assunzioni e licenziamenti - Elaborazioni LUL - Prospetto mensile costo dipendenti e professionisti - Certificazione Unica dipendenti - Calcolo T.F.R. - Modello 770 - Predisposizione versamenti INPS-IRPEF - Assistenza in accesso ispettivo - Prospetto costo orario medio - Autoliquidazione INAIL - Rappresentanza in materia di controversie di lavoro - Gestione badanti e colf - Attivazione Voucher	- Compilazione registro fatture di vendita - Compilazione registro fatture di acquisto - Compilazione elenchi clienti e fornitori - Compilazione libro cespiti - Compilazione libro inventari - Situazioni periodiche di bilancio - Predisposizione versamenti I.V.A. periodici - Predisposizione versamenti ritenute d'acconto - Scritture rettifiche di bilancio - Predisposizione bilancio di fine anno - Dichiarazione I.V.A. annuale e liquidazione - Dichiarazione dei redditi e liquidazione

L'ARTIGIANATO PIACENTINO

03/MARZO 2025

**MENSILE
DELL'UNIONE
PROVINCIALE
ARTIGIANI**

www.upapc.org

...scarica dal sito
**L'ARTIGIANATO
PIACENTINO in pdf!**



**È disponibile
l'edizione di**

**BOTTEGHE
D'ARTE 13**



UP FEDERIMPRESA
Piacenza Confartigianato

**Aderente alla Confederazione
Generale Italiana dell'Artigianato
Anno LXVII**

DIRETTORE RESPONSABILE
Leonardo Bragalini

COLLABORATORI
Carlotta Fava

DIREZIONE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.307570

INSERZIONI PUBBLICITARIE
Piacenza, Strada della Raffalda, 14
T 0523.307580 - F 0523.329808
ambiente@upapc.org

GRAFICA E STAMPA
Edizioni Tip.Le.Co.
Piacenza, Via Salotti, 37
T 0523.380102 - F 0523.380520
www.tipleco.com - info@tipleco.com

**Iscrizione al n. 130
Registro Periodici del Tribunale
di Piacenza**

*Distribuzione gratuita
Spedizione postale*

CONTENUTI

- 5 Nuovo servizio per gli Associati:
compilazione del Modello 730
- 6 Nuovi ATECO 2025: in vigore dal 1° gennaio,
ma operativi da aprile
- 8 Formulario di Identificazione dei Rifiuti:
come compilarlo
- 10 Comuni e Consorzio di Bonifica
insieme per la nostra montagna
- 11 Obbligo degli amministratori delle società
di avere un indirizzo PEC
- 13 Contributo "Nuova Sabatini"
- 14 "Noi informati a cose fatte. La stangata soffoca le aziende"
- 15 Confartigianato e il futuro: "Nuovo patto con la Regione"
- 16 Convenzioni per i Soci
- 16 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Banca di Piacenza
- 17 Convenzione U.P.A.-Federimpresa e Centro Personal Trainer
- 18 Gestione e raccolta degli pneumatici fuori uso
in grave emergenza
- 20 Richieste imposte su criptovalute:
scoperto nuovo tentativo di truffa
- 21 Confartigianato ottiene proroga per regolarizzare
l'abilitazione professionale degli autoriparatori
- 24 A proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme
e ... parliamo della Nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro
del 23 gennaio 2025 in merito ai tesserini di riconoscimento
dei lavoratori...
- 27 Corsi di formazione presso U.P.A.-Federimpresa:
programmazione per l'anno 2025
- 29 Oltre 8 milioni di euro per rafforzare le competenze
delle persone occupate o in cerca di lavoro
- 30 Bilancio 2024 in rosso per produzione moda e meccanica
- 31 Prezzi al consumo a Piacenza: +0,9% la media del 2024

A PORTATA DI MANO



Alessia Lusuardi
Dipendente Emil Banca

GLI STRUMENTI PER LA TUA IMPRESA

Arti e Mestieri offre supporto al tuo business con una linea di conti correnti e finanziamenti dedicati a piccole e medie imprese. Soluzioni mirate a sostegno di chi, come noi, sceglie di generare valore sul territorio e sviluppare il potenziale delle persone che lo vivono.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Dettagli e fogli informativi su: www.emilbanca.it



Nuovo servizio per gli Associati

COMPILAZIONE DEL MODELLO 730

U.P.A.-Federimpresa, in collaborazione con **CAF MCL** di Piacenza, specializzato nella compilazione del modello 730, offre un servizio completo e personalizzato per facilitare la dichiarazione dei redditi.

L'obiettivo è semplificare questo processo, garantendo che i dipendenti degli Associati possano beneficiare di tutte le detrazioni riconosciute.

I servizi includono:

- Assistenza nella raccolta della documentazione necessaria;
- Compilazione accurata del modello 730;
- Verifica delle informazioni;
- Supporto nella gestione di eventuali controlli da parte dell'Agenzia delle Entrate.

Il personale di MCL fornirà il servizio previo appuntamento presso le sedi di Piacenza e Fiorenzuola d'Arda, a un costo minimo di 30 euro.

INFO

Sede di Piacenza: tel. 0523/307529 – cfava@upapc.org

Sede di Fiorenzuola: tel. 0523/1868316 – p.monza@upapc.org



Nuovi ATECO 2025: in vigore dal 1° gennaio, ma operativi da aprile

U.P.A.-Federimpresa informa che sulla GU n 302 del 27 dicembre 2024 è stato pubblicato il Comunicato ISTAT relativo alla classificazione ATECO 2025.

La classificazione ATECO 2025, risultato di un processo di valutazione e integrazione delle richieste di modifica alla vigente classificazione ATECO, costituisce la versione nazionale della classificazione europea di riferimento NACE rev. 2.1 adottata con regolamento delegato (UE) 2023/137 della Commissione (successivamente oggetto della rettifica 2024/90720 nella sua versione in lingua italiana), che modifica il regolamento (CE) n. 1893/200 del Parlamento europeo e del Consiglio.

Come specificato dalla stessa ISTAT, dal 1° gennaio 2025 la classificazione in vigore è ATECO 2025 e sarà adottata operativamente a partire dal 1 aprile 2025. Ai fini fiscali non vi è obbligo di presentare dichiarazione di variazione dati, ma il contribuente potrà comunicare una nuova codifica che ritenesse più adatta alla propria attività.

In ambito fiscale, gli operatori Iva dovranno utilizzare i codici attività indicati nella nuova classificazione Ateco 2025 negli atti e nelle dichiarazioni da presentare all'Agenzia delle entrate, salva diversa indicazione riportata nelle istruzioni dei modelli fiscali. Come precisato nella Risoluzione ADE n. 262/2008, l'adozione della riclassificazione non comporta l'obbligo di presentare la dichiarazione di variazione prevista dagli articoli 35 e 35-ter del decreto Iva. Tuttavia, Ateco 2025 introduce modifiche sia nella struttura dei codici che nei rispettivi titoli e contenuti. Di conseguenza, nel caso in cui, il contribuente ritenesse necessario comunicare all'Agenzia delle entrate una nuova codifica che meglio rappresenta l'attività svolta, dovrà:

- se iscritto nel Registro delle im-

prese delle Camere di commercio, effettuare la dichiarazione utilizzando la Comunicazione Unica (ComUnica) messa a disposizione da Unioncamere

- se non iscritto al Registro delle imprese delle Camere di commercio, dovrà utilizzare uno dei modelli pubblicati sul sito internet dell'Agenzia delle entrate (modello AA7/10 per società, enti, associazioni, eccetera; modello AA9/12 per imprese individuali, lavoratori autonomi, artisti e professionisti, eccetera; modello AA5/6 per enti non commerciali, associazioni, eccetera; modello ANR/3 per l'identificazione diretta ai fini Iva di soggetto non residente).

Per il sistema camerale, le Camere di commercio hanno sviluppato soluzioni ad hoc per attivare la nuova codifica nel Registro delle imprese. La riclassificazione prenderà il via d'ufficio dal 1° aprile e le imprese interessate saranno informate dell'avvenuto aggiornamento tramite gli strumenti digitali messi a disposizione dalla propria Camera di commercio. La visura camerale dell'impresa riporterà per un periodo transitorio sia i nuovi codici Ateco sia quelli precedenti. ■

IN BREVE

- ATECO 2025 entra in vigore il 1° gennaio 2025.
- ATECO 2025 è implementata da Istat, sistema camerale e fiscale a partire dal 1° aprile 2025.
- A imprese e liberi professionisti non è richiesta alcuna azione prima del 1° aprile 2025.
- Imprese e liberi professionisti potranno comunicare, verificare o confermare ai diversi Enti la propria attività economica utilizzando i nuovi codici ATECO 2025 esclusivamente a partire dal 1° aprile 2025.



È ora di utilizzare il denaro versato per la formazione nella tua azienda!

Ogni anno la tua azienda versa per **legge lo 0,30%** dei contributi per la formazione continua dei lavoratori. Adesso puoi finalmente mettere a frutto quanto versato.

Noi di FORMart possiamo realizzare:

- l'analisi delle esigenze aziendali
- la presentazione del progetto
- la gestione burocratica/amministrativa

Ok, mi interessa: che tipo di formazione posso realizzare?

- ottimizzazione dei processi di produzione
- miglioramento della qualità del servizio
- utilizzo di software gestionali
- aumento delle vendite e fidelizzazione della clientela
- trasformazione o riconversione delle attività di impresa, a seguito dell'emergenza COVID-19

In caso di necessità, le attività saranno erogate in videoconferenza.

Chi può beneficiare dei finanziamenti ?

- aziende aderenti a Fondartigianato
- aziende, anche non artigiane, che intendono aderire a Fondartigianato

Perché la mia azienda dovrebbe investire oggi nella formazione?

Semplice, ma necessario: per migliorare la professionalità dei dipendenti e la competitività dell'azienda.

Inoltre, è l'occasione ideale per beneficiare della consulenza finanziata di un esperto di fiducia.

SCOPRI COME COGLIERE QUESTA OPPORTUNITÀ



Contatta **FORMart** e scopri come beneficiare delle opportunità di finanziamento offerte da **Fondartigianato**.
Chiama il **347.79.23.670** o invia una mail a chiara.bugoni@formart.it

Cercaci su:



Formulario di Identificazione dei Rifiuti: come compilarlo

Questo articolo vuole essere di supporto a chi deve redigere il formulario, magari anche per la prima volta, oppure per chi ha dei dubbi su alcuni punti e ha bisogno di un rapido aiuto in fase di compilazione.

Il formulario dev'essere vidimato prima del suo utilizzo. Una volta generato e stampato dal portale Rentri si considera già vidimato. Eseguire un trasporto con un FIR non vidimato equivale a trasportare rifiuti senza FIR.

NUMERO FORMULARIO IDENTIFICAZIONE RIFIUTI

Indica il numero progressivo del Formulario. È prestampato e non compete a chi compila il formulario effettuare questa numerazione.

NUMERO REGISTRO

Indicare il numero Registro se il soggetto non è obbligato alla tenuta?

Qualora un soggetto non sia obbligato alla tenuta del registro di carico e scarico rifiuti, pur essendo obbligato al formulario per la fase di trasporto, provvederà a barrare l'apposita casella prevista per l'esonero dall'obbligo di registro nell'apposito spazio posto nella parte superiore del formulario.

Data di emissione del Formulario

Riportare la data di compilazione del formulario. Essa può essere quella del giorno di trasporto oppure anche antecedente allo stesso. La data di emissione può quindi non corrispondere a quella riportata alla voce "data inizio trasporto". Se il FIR viene precompilato, la data di emissione dev'essere sempre indicata anche se il documento non è completo.

[1] Produttore o Detentore

Riportare i dati dell'impresa che

ha prodotto il rifiuto e nello specifico:

- Denominazione o ragione sociale dell'impresa.
- Unità Locale: indicare il luogo dov'è stato prodotto il rifiuto. Se l'impresa ha una sede legale ma il rifiuto è prodotto presso uno stabilimento con altro indirizzo, indicare quest'ultimo.
- Codice fiscale dell'impresa.
- N. Aut./Albo: questo dato ovviamente è da inserire nel caso in cui il produttore sia un impianto di recupero o smaltimento che produce rifiuti dalle proprie attività altrimenti non è da compilare. Nel caso inserire il numero di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali o l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni di recupero/smaltimento o gli estremi della comunicazione di inizio attività effettuata ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006.

[2] Destinatario

Verificare preventivamente che l'impresa destinataria possenga l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali o l'autorizzazione necessaria, relativamente al Codice CER in oggetto e richiederne una copia. Verificare inoltre che l'iscrizione o l'autorizzazione della suddetta impresa comprenda le operazioni di recupero o di smaltimento secondo quanto sarà indicato successivamente nel FIR. È sempre onere di chi emette il formulario accertarsi preventivamente di eventuali modifiche e/o variazioni dell'autorizzazione dell'impianto di destino.

Quindi indicare nello specifico:

- Denominazione o ragione sociale dell'impresa.
- Indirizzo dell'impianto di destinazione del rifiuto.
- Codice fiscale dell'impresa.

- Il numero di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali o l'autorizzazione allo svolgimento delle operazioni di recupero/smaltimento o gli estremi della comunicazione di inizio attività effettuata ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006.

[3] *Trasportatore*

Per lo svolgimento dell'attività di trasporto di rifiuti è obbligatoria l'iscrizione all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per cui anche in questo caso è necessario affidarsi solo a trasportatori iscritti all'Albo con l'autorizzazione a movimentare il Codice CER in oggetto. A richiesta dovrà essere mostrata copia dell'autorizzazione o dell'atto di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali per verifica dei CER autorizzati in corrispondenza delle targhe dei mezzi utilizzati.

Il trasportatore dev'essere autorizzato ad effettuare il trasporto con la suddetta iscrizione all'Albo sia che si tratti di produttori di rifiuti non pericolosi che vogliono effettuare il trasporto dei propri rifiuti sia che si tratti dell'impresa che riceverà il rifiuto per trattarlo.

Riportare nello specifico:

- Denominazione o ragione sociale dell'impresa.
- Indirizzo dell'impresa.
- Codice fiscale dell'impresa.
- Il numero di iscrizione all'Albo Gestori Ambientali o l'autorizzazione.

Annotazioni

Il campo annotazioni è utilizzabile per riportare eventuali correzioni e altre informazioni necessarie alla completezza del FIR.

[4] *Caratteristiche del rifiuto*

Denominazione/Descrizione del rifiuto

Non più obbligatoria con il nuo-

vo modello tranne che per i codici generici, generalmente quelli che terminano con la cifra "99", per i quali si deve indicare una descrizione accurata.

Codice del Rifiuto (*)

Riportare il codice CER relativo alla descrizione sopra riportata.

Stato fisico

Scrivere lo stato fisico del rifiuto secondo le quattro classi ufficiali barrando anche la casella corrispondente:

- FP: Fangoso
- SP: In polvere o polverulento
- L: liquido
- S: Solido
- VS: Vischioso sciropposo

Caratteristiche di pericolo

In caso di rifiuti pericolosi (Codici CER che terminano con asterisco "**") vanno riportati i codici di pericolosità HP. Questi sono indicati nella scheda tecnica del materiale dal quale ha origine il rifiuto oppure identificati attraverso analisi chimiche del rifiuto effettuate presso un laboratorio.

N. Colli/contenitori

Quando il rifiuto non è trasportato sfuso ma in "unità", anche in bancali, indicarne il numero. Ad esempio per il rifiuto imballato in big bag si scrive il numero di queste. Se sfuso in un cassone scrivere "sfuso in cassone".

[5] *Destinazione del rifiuto*

Barrare la casella corrispondente al tipo di operazione (recupero o smaltimento) alla quale è destinato il rifiuto e di seguito scrivere il codice corrispondente. I codici relativi alla lettera R indicano operazioni di recupero mentre quelli con la lettera D indicano operazioni di smaltimento (Disposal). I codici e le attività corrispondenti sono consultabili nell'allegato B al D.Lgs. 152/2006.

Quindi se per esempio il rifiuto è destinato al recupero di energia tramite incenerimento barrare la casella "Recupero" e scrivere la sigla R1 che corrisponde all'utilizzo come combustibile.

Caratteristiche chimico-fisiche

È facoltativo indicare l'aspetto esteriore e le caratteristiche chimico-fisiche del rifiuto, in modo che il rifiuto possa essere identificato con la massima accuratezza qualora la descrizione del CER non fosse esaustiva. Questo soprattutto riguarda i codici generici che terminano con la cifra 99.

Questo spazio va compilato solo in caso di smaltimento in discarica, in cui bisogna chiarire e dimostrare il possesso da parte del rifiuto delle caratteristiche necessarie per l'ammissibilità nella corrispondente categoria. In ogni caso le caratteristiche chimico-fisiche possono essere dimostrate allegando un certificato di analisi.

[6] *Quantità*

La quantità del rifiuto in partenza deve sempre essere indicata insieme con la propria unità di misura (Kg o litri). Riportare possibilmente anche il peso lordo e la tara del carico. Quando l'azienda non ha la possibilità di pesare il rifiuto deve inserire la stima di un peso presunto che, seppur approssimativa, dev'essere comunque ragionata.

La casella "Peso verificato in partenza" dev'essere barrata nel caso in cui si disponga di un sistema di pesatura nel luogo di carico.

[7] *Percorso*

Indicare il percorso solo se diverso dal più breve. ■

Comuni e Consorzio di Bonifica insieme per la nostra montagna

Si è svolto martedì 11 febbraio l'incontro del Nucleo Tecnico Politico per la Montagna, indetto dal Consorzio di Bonifica di Piacenza per fare il punto sull'avanzamento dei lavori e sull'avvio della programmazione degli interventi in tema di difesa del suolo per l'anno in corso (concertazione stabilita dall'art. 3 della Legge Regionale n. 7 del 6 luglio 2012).

PANORAMICA LAVORI EFFETTUATI

L'incontro si è aperto con una panoramica sugli interventi - conclusi e in corso - coperti con fondi consortili riferiti all'anno 2024. Si tratta di: consolidamenti delle strade di bonifica, regimazioni idrauliche, sistemazioni versanti, ripristino fossi e manutenzioni diffuse. Un focus è stato poi fatto sul lavoro più significativo realizzato lo scorso anno, ovvero il rifacimento del ponte in località Taravelli sulla strada di bonifica Ferriere-Rocca in Comune di Ferriere. L'opera è stata finanziata per 350 mila euro dalla Regione Emilia Romagna e per la parte restante dal Consorzio di Bonifica di Piacenza.

LA PIANIFICAZIONE DEL 2025
Centrale nell'incontro del Nucleo Tecnico Politico, la pianificazione

per il 2025. A partire da un elenco di proposte di lavori relative alla lotta al dissesto idrogeologico provenienti da Unioni Montane e Comuni non compresi (nelle Unioni), i tecnici consortili hanno effettuato sopralluoghi e compilato le relative schede di progetto complete di stima dei costi.

Il programma è stato discusso e sono stati definiti i 19 interventi da eseguire nell'anno in corso secondo priorità. Il programma così definito verrà ora trasmesso alle Unioni dei Comuni e all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia Romagna per osservazioni e approvazione.

LA DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE DEL CONSORZIO

Sul tema della difesa del suolo portato avanti dal Consorzio di Bonifica è intervenuto il Presidente Luigi Bisi: "L'impegno dei tecnici e degli operai in favore del territorio montano è portato avanti con impegno e passione ma, per quanto diffuso e costante, non è mai abbastanza capillare, perché le risorse necessarie per una completa messa in sicurezza e per il soddisfacimento di ogni esigenza, esulano dalla capacità contributiva del territorio. È proprio per questo che provvediamo ad acquisire ulteriori risorse messe a disposizione da Europa, ministeri e Regione Emilia Romagna tramite bandi. Il nostro obiettivo, a fianco delle amministrazioni locali, è quello di rendere più sicuro e accogliente il comprensorio, a vantaggio di cui lo abita e di chi vorrebbe tornarci. Tra gli strumenti che ritengo siano stati vincenti - di cui abbiamo beneficiato nell'ultimo quinquennio - c'è il Piano di Sviluppo Rurale (PSR) finanziato dalla Regione. Grazie a queste

risorse aggiuntive abbiamo realizzato una trentina di interventi che altrimenti non saremmo riusciti a compiere. Ed è per questo che spero si apra presto una nuova stagione di finanziamenti che, in modo simile, ci permettano di replicare l'impegno sul territorio".

IL RUOLO DEL CONSORZIO SUL TERRITORIO MONTANO

Il Consorzio di bonifica di Piacenza gestisce nel comprensorio montano/collinare, della superficie complessiva di circa 1.900 kmq (1.400 montagna e 500 collina), 125 km di viabilità di bonifica e 47 acquedotti rurali. Il territorio montano e collinare dell'Appennino piacentino è caratterizzato da una elevata intensità di fenomeni franosi. Il ruolo del Consorzio è volto principalmente a dare risposte, mediante attività di presidio ed intervento, ai fenomeni di dissesto idrogeologico.

In caso di eventi meteorologici particolarmente intensi, a seguito dei quali le infrastrutture viarie vengono compromesse da pericoli alla pubblica incolumità per smottamenti, cadute massi o da interruzioni alla viabilità, il Consorzio provvede ad acquisire dalla Regione Emilia Romagna (Servizio Difesa Suolo o Agenzia di Protezione Civile) i finanziamenti necessari per realizzare gli interventi di ripristino del transito e messa in sicurezza. È poi secondo quanto stabilito da legge regionale (art. 3 della L.R. n. 7 del 6 luglio 2012) che viene programmata l'attività consortile in sinergia con il Nucleo Tecnico Politico per la Montagna che si riunisce per la valutazione del piano di interventi sul dissesto idrogeologico da portare a termine con le risorse derivanti dalla contribuzione montana. ■

Obbligo degli amministratori delle società di avere un indirizzo PEC



Il Ministero delle Imprese stabilisce che l'obbligo degli amministratori delle società di dotarsi di indirizzo PEC:

- **si applica a tutte le società**, non solo a quelle iscritte nel Registro a partire dal 1° gennaio 2025, come ritenuto in un primo momento dal Sistema camerale. Il Ministero, pertanto, assegna - per le società già iscritte prima di tale data - un termine entro cui gli amministratori saranno tenuti a comunicare gli indirizzi PEC: **il 30 giugno 2025**.

- L'obbligo riguarda **tutte le forme societarie** previste dall'ordinamento, ad esclusione delle società semplici (con la sola eccezione delle società semplici agricole), le società di mutuo soccorso, i consorzi e le società consortili. Vengono invece ricomprese nell'obbligo le reti di imprese purché ricorrano le seguenti condizioni: siano iscritte nella sezione ordinaria del registro imprese, siano dotate di personalità giuridica e di un fondo comune e svolgano un'attività commerciale verso terzi.

- L'obbligo riguarda tutti gli amministratori societari e per estensione anche i **liquidatori** delle società e, più in generale, i soggetti cui compete il potere di gestione degli affari sociali, con funzioni di dirigenza ed organizzazione.

- In caso di un'impresa con **pluralità di amministratori**, deve essere iscritto un indirizzo PEC per ciascuno di essi.

- **L'amministratore non può utilizzare come proprio indirizzo PEC quello della società**. Al riguardo il MIMIT, discostandosi dal primo orientamento delle Camere, prevede che le imprese che abbiano optato per la coin-

cidenza dei due recapiti, dovranno conformarsi alle nuove indicazioni entro termine del 30 giugno 2025.

- Nel caso in cui un medesimo soggetto svolga l'incarico di amministratore in più società, potrà indicare per ciascuna di esse il medesimo indirizzo PEC, ovvero - a propria scelta - dotarsi di più indirizzi differenti in relazione a ciascuna o a gruppi di esse.

- La comunicazione e la variazione degli indirizzi PEC **è esente dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria**. Nel caso in cui tali comunicazioni o variazioni siano presentate al Registro delle imprese unitamente ad una domanda di iscrizione o deposito di un atto (ad esempio, della nomina o del rinnovo dell'amministratore medesimo) si applica l'ordinaria disciplina concernente i diritti di segreteria.

- A fronte di una domanda di iscrizione, ovvero di un atto di nomina o di rinnovo di un amministratore da parte di un'impresa che non ha adempiuto all'obbligo in esame, la Camera di commercio dovrà disporre la **sospensione del procedimento**, assegnando all'impresa un termine, non superiore a 30 giorni, per l'integrazione del dato mancante, procedendo altrimenti al rigetto della domanda.

- È applicabile l'ordinaria sanzione amministrativa per le mancate comunicazione al Registro imprese da 103 euro a 1.032 euro (art. 2630 codice civile), salva la riduzione dell'importo della sanzione ad un terzo nel caso in cui la comunicazione avvenga *"nei trenta giorni successivi alla scadenza dei termini prescritti"*. ■



CONSITALIA
Broker Assicurativo
& Finanziario

PROTECTION

costruiamo sulle tue reali esigenze una gamma completa di prodotti assicurativi: polizze infortunio, sanitarie, responsabilità civile, della famiglia e professionale, RC Auto.

FUTURE

definiamo prodotti assicurativi su misura per dare OGGI sicurezza alla pensione del tuo DOMANI.

SOLUTION

grazie alla formazione di altissimo livello dei nostri consulenti, studiamo risposte personalizzate per apportare un reale miglioramento nella qualità di vita dei nostri Clienti.



CONSITALIA, tutta la sicurezza che cerchi ogni giorno.

V.le dei Mille, 3 - 29121 Piacenza Tel. 0523 33 71 89
piacenza@consitaliabroker.com www.consitaliabroker.com

CONTRIBUTO "NUOVA SABATINI"

L'Ufficio Credito e Incentivi è in grado di dare consulenza e predisporre domande per la concessione di contributi previsti dalle leggi di incentivo vigenti.

La coesistenza e il continuo susseguirsi di provvedimenti che si sovrappongono e le cui norme di applicazione sono spesso discrepanti fra di loro rende necessaria una profonda conoscenza della materia e la capacità di comprendere su quale convenga fare affidamento.

Il ruolo dell'Ufficio, infatti, è esaminare le esigenze e valutare le opportunità ed individuare le esigenze di ognuno.

Un esempio è la Nuova Sabatini che è stata confermata dalla Legge di Bilancio 2022. Questo contributo ha lo scopo di agevolare le piccole e medie imprese che intendono investire in beni strumentali (dal 2020 sono inclusi anche gli investimenti materiali a basso impatto ambientale).

La novità rispetto alla precedente legge di bilancio è che per importi superiori ai 200.000 Euro il richiedente non riceverà il contributo suddiviso in 5 rate annuali, mentre per importi inferiori ai 200.000 Euro il contributo verrà erogato in un unico versamento.

L'investimento dovrà avere le seguenti caratteristiche:

- Durata non superiore a 5 anni;
- Importo compreso fra 20.000 euro e 2 milioni di euro;
- Interamente utilizzato per coprire gli investimenti ammissibili.

L'Associazione ricorda che l'investimento deve essere coperto da finanziamento bancario o leasing.

Il contributo per i bonus macchinari "Nuova Sabatini" è pari al 2,75% annuo sugli investimenti ordinari e al 3,575% annuo per la realizzazione di investimenti in tecnologie digitali - compresi gli investimenti in big data, cloud computing, banda ultralarga, cybersecurity, robotica avanzata e mecatronica, realtà aumentata, manifattura 4D, radio frequency identification - e in sistemi di tracciamento e pesatura dei rifiuti.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI:

Ufficio Credito U.P.A.-Federimpresa:

PATRIZIA BERNIZZONI

credito@upapc.org - Tel. 0523.307517

"Noi informati a cose fatte. La stangata soffoca le aziende"

Fonte: "il Resto del Carlino"



Amilcare Renzi,
Segretario regionale Confartigianato
Emilia Romagna

Intervista ad Amilcare Renzi, Segretario regionale Confartigianato Emilia Romagna: "Le imprese artigiane rappresentano il 98% del tessuto imprenditoriale di questa regione. Ci aspettiamo da Viale Aldo Moro un'attenzione che sia almeno pari a questa importante presenza. E ci auguriamo che, con i bandi, la Regione possa continuare a sostenere quel modello che ha fatto ricco il nostro territorio".

Vi aspettavate una manovra così pesante da parte della Regione?

"No, perché non c'è stata sicuramente una relazione costruttiva fra le parti, in pratica siamo stati informati a decisione presa".

Quale degli incrementi annunciati l'ha colpita di più?

"Gli aumenti Irap e Irpef sicuramente non sono una buona notizia per le nostre imprese, ma anche l'impennata sui bolli auto va ad accrescere i costi delle aziende. E, invece, in un momento in cui siamo impegnati in una trasformazione importantissima sull'innovazione e la tecnologia, a partire dall'uso dell'intelligenza artificia-

le, ci sarebbe bisogno di creare un modello meno burocratico e meno oneroso".

Oltre alla burocrazia, quali aspetti ritenete fondamentali per sostenere le aziende?

"I problemi da risolvere non mancano: siamo alle prese con la difficoltà di ricerca del personale, di adeguamento delle risorse umane necessario a restare competitivi nel mondo. Il nostro conto terzi, poi, è spina dorsale per molti grandi player industriali, assicurando flessibilità e duttilità che spesso la grossa impresa fatica ad avere. Insomma, siamo protagonisti del territorio e dobbiamo essere trattati come tali dalle istituzioni".

De Pascale ribadisce che l'alternativa era tagliare la Sanità pubblica, servizio universale da tutelare...

"Oggi la Sanità pubblica è un patrimonio indiscutibile, sta a cuore a tutti quanti, ma solo liberando l'impresa possiamo creare vivacità e progettualità negli investimenti. Invece, un aumento del prelievo fiscale come questo imminente, soffoca le imprese e il ceto medio, non è la strada giusta". ■

La stangata per le imprese			AUMENTO IRAP IRPEF
Base imponibile (utile netto)	Quanto si paga ora (aliquota 3,9%)	Quanto si pagherà (aliquota 4,2%)	
20.000	780	840	
50.000	1.950	2.100	
100.000	3.900	4.200	
200.000	7.800	8.400	
500.000	19.500	21.000	
1.000.000	39.000	42.000	
5.000.000	195.000	210.000	

Si pubblica l'articolo apparso sul quotidiano "il Resto del Carlino" in data 5 marzo 2025.

Confartigianato e il futuro

«Nuovo patto con la Regione»

Davide Servadei confermato presidente dell'Emilia-Romagna: «Serve più dialogo»

di **Beatrice Grasselli**
BOLOGNA

Condivisione: con le imprese e con le istituzioni. Riconfermato per il secondo mandato alla presidenza di Confartigianato Emilia-Romagna, Davide Servadei punta per le oltre 400mila imprese affiliate in Emilia-Romagna sulla necessità di coniugare innovazione e tradizione, cultura e tecnologia all'interno di un dialogo aperto con la Regione. Rieletto nei giorni scorsi per acclamazione, Davide Servadei individua per i suoi prossimi quattro anni di mandato tutti i suoi obiettivi.

Presidente, le sfide locali e globali per la piccola impresa sono sempre più complesse. Quali sono le prospettive per i prossimi anni?

«Sul piano internazionale stiamo vivendo una situazione complicata di cui non possiamo essere altro che spettatori, una situazione che porta a cambiamenti rapidi che toccano ovviamente anche le piccole imprese. Pertanto preoccupano i dazi degli Stati Uniti, ma al momento attuale sinceramente devo dire che tra gli imprenditori creano molto di più allarme gli aumenti di Irap e del Bollo auto approvati dalla Regione senza alcuna condivisione con le parti sociali. Se vogliamo che ci sia una tenuta dell'economia locale serve un dialogo aperto con le istituzioni, Regione in primis, e la concertazione dei provvedimenti, altrimenti si rischiano ricadute che in questo caso possono pesare anche molto sul



Il presidente regionale Davide Servadei

IL CLIMA INCERTO

L'instabilità economica e la stretta monetaria hanno portato il 40% delle nostre imprese a ridurre gli investimenti»

settore dell'automotive e sull'impoverimento progressivo del ceto medio».

Le priorità dei prossimi mesi?

«Come primo punto, occorre che come associazione manteniamo un forte coordinamento tra il livello nazionale e quello regionale, poi serve che ci mettiamo a lavorare con la Regione all'interno del tavolo per il lavoro e per il clima, per ottenere risultati importanti anche per quanto riguarda le pos-

sibilità di finanziamento alle imprese, risorse che sono fondamentali per la crescita e la modernizzazione delle attività».

Quali sono gli ambiti in cui il settore dell'artigianato ha investito di più?

«In Emilia-Romagna circa il 70% delle imprese nel post Covid ha effettuato investimenti nella trasformazione digitale, in particolare in sicurezza informatica, internet ad alta velocità, cloud, mobile e big data analytics. Circa l'80% si è impegnata a svolgere azioni a tutela dell'ambiente come il miglioramento nello smaltimento dei rifiuti, la riduzione dei consumi di energia e l'impiego di rinnovabili. Si è registrato anche un impegno crescente nell'impegno sociale in particolare nel miglioramento della salute dei lavoratori e nelle donazioni a scopo benefico. La piccola impresa si è molto evoluta e presenta una seconda generazione di imprenditori molto attenti all'innovazione, nonostante le criticità».

Quali sono i maggiori ostacoli al rinnovamento aziendale?

L'incertezza economica e la stretta monetaria che dura dal 2023 ha portato a circa un 40% di imprese a rallentare o ridurre gli investimenti. La corsa delle micro e piccole imprese che hanno varcato le frontiere dell'intelligenza artificiale è frenata dalla difficoltà di trovare personale qualificato. Su oltre 30mila lavoratori con elevate e-skill 4.0 richiesti dalle aziende ne mancano all'appello quasi 18mila».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CONVENZIONI per i Soci



AZIENDE CONVENZIONATE PER GLI ASSOCIATI

INFO: Ufficio Marketing

Carlotta Fava - T. 0523/307529 - email: cfava@upapc.org



INFONEWS - CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA

L'UNIONE PROVINCIALE ARTIGIANI - U.P.A. FEDERIMPRESA E BANCA DI PIACENZA SOC. COOP. PER AZIONI, AVENDO COME FINALITÀ IL SODDISFARE LE ESIGENZE E LE NECESSITÀ DELLE PROPRIE IMPRESE ASSOCIATE, HANNO RINNOVATO LA CONVENZIONE METTENDO A DISPOSIZIONE DEGLI ASSOCIATI DI UPA FEDERIMPRESA:

- LINEE DI CREDITO
- FINANZIAMENTI
- CONTI CORRENTE

A CONDIZIONI PARTICOLARMENTE AGEVOLATE.

PER INFORMAZIONI: UFFICIO CREDITO U.P.A.-FEDERIMPRESA

TEL. 0523/307517-307516 - credito@upapc.org

CONVENZIONE DEL MESE



CONVENZIONE U.P.A.-FEDERIMPRESA E CENTRO PERSONAL TRAINER

U.P.A.-Federimpresa è lieta di presentare ai propri Associati la convenzione con *Centro Personal Trainer* che permette di ricevere sconti speciali (fino al 15%) sui servizi offerti.

L'impresa per poter usufruire delle speciali condizioni di trattamento, dovrà essere regolarmente associata ad U.P.A.-Federimpresa e dovrà essere in possesso della tessera dell'Associazione oppure di una dichiarazione redatta dall'Associazione.

PER ULTERIORI INFORMAZIONI

Ufficio Marketing U.P.A.-Federimpresa

Carlotta Fava: T. 0523/307529 - cfava@upapc.org



**SERVIZI E VENDITA
SOFTWARE**

**PRODOTTI E SERVIZI
PER L'UFFICIO**

**SERVIZI E VENDITA
HARDWARE**

**TELEFONIA FISSA
E MOBILE**

team memores computer



**LA SOLIDITA' DELLE BASI
SONO LA GARANZIA
DEI NOSTRI PROGETTI**



**L'ESPERIENZA DI UNA
SQUADRA AL SERVIZIO
DEL CLIENTE**



**SPECIALISTI ORIENTATI
ALLA QUALITA'**



**UN SERVIZIO PRATICO
FATTO SU MISURA**

team memores computer

WWW.TEAMMEMORES.IT

VIA DELL'ARTIGIANATO 64/D - 29100 PIACENZA
TEL 0523.576911 - FAX 0523.590062
INFO@TEAMMEMORES.IT

Gestione e raccolta degli pneumatici fuori uso in grave emergenza



“Permane una situazione generalizzata di inefficienza e discontinuità del servizio di raccolta degli pneumatici fuori uso (PFU), con tempi di attesa prolungati e quantitativi ritirati insufficienti. Gli autoriparatori-gommisti operano in una condizione di emergenza costante, con il rischio imminente del blocco ritiro PFU, in particolare nei periodi di cambio gomme stagionale”. È l'allarme lanciato da Massimo Ruffa, Presidente di Confartigianato Autoriparazione, in una lettera indirizzata all'Ing. Luca Proietti, Direttore Generale Economia Circolare e Bonifiche del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Secondo Confartigianato, il problema delle giacenze di PFU ha raggiunto livelli critici, con oltre 450 tonnellate di pneumatici fuori uso in eccesso presso le officine. “Questa situazione comporta non solo difficoltà operative ed economiche per le imprese, esponendole al rischio di sanzioni amministrative, ma ha anche gravi ripercussioni ambientali e sanitarie”.

L'organizzazione sottolinea che il target aggiuntivo di raccolta attivato nel 2024 non ha permesso di smaltire i quantitativi pregressi, aggravando il problema su scala nazionale. “I nostri associati continuano a segnalare livelli di guardia insostenibili, con una situazione che richiede interventi strutturali e misure legislative adeguate per rendere efficiente il sistema di gestione e raccolta degli pneumatici esausti, garantendone trasparenza, tracciabilità e legalità”.

Per affrontare l'emergenza, Confartigianato Autoriparazione propone di potenziare il Registro Na-

zionale Produttori e Importatori Pneumatici istituito dal Ministero, introducendo una funzionalità dedicata agli autoriparatori per la gestione delle richieste di ritiro PFU e il loro smistamento automatico ai Consorzi obbligatori. “La gestione centralizzata attraverso il Registro consentirebbe un controllo più efficace e trasparente, assicurando una regolamentazione chiara a beneficio dell'intera filiera”. Inoltre, l'organizzazione suggerisce l'introduzione di un nuovo Extra Target di raccolta per alleviare le difficoltà operative delle imprese e ridurre l'accumulo di PFU nelle officine. Parallelamente, Confartigianato rinnova proposte già formulate in precedenza, ribadendo la necessità di vincolare il meccanismo di raccolta alla regolarità degli operatori, evitando che i Consorzi effettuino ritiri presso soggetti non qualificati, al fine di contrastare l'abusivismo e la concorrenza sleale. Sottolinea inoltre l'importanza di intensificare i controlli sui flussi di pneumatici, con particolare attenzione al commercio online, per intercettare attività illecite e contrastare l'evasione fiscale. Infine, sollecita una revisione dei criteri di assegnazione dei quantitativi di PFU, affinché rispondano in modo più adeguato alle esigenze territoriali, superando accorpamenti poco funzionali dal punto di vista operativo. Confartigianato Autoriparazione auspica un intervento tempestivo del Ministero, coinvolgendo la categoria per definire soluzioni efficaci e sostenibili nell'interesse degli autoriparatori-gommisti, dell'intera filiera, della collettività e dell'ambiente. ■

La solidità
di chi guarda lontano.



BANCA GENERALI: LA PRIMA BANCA PRIVATE PER QUALITÀ DEL SERVIZIO E INNOVAZIONE.

La solidità di un grande gruppo, abituato a guardare lontano. Un percorso di massima trasparenza nella tutela delle esigenze familiari. Eccellenza negli indicatori di solidità e nella politica dei crediti. L'impegno per uno sviluppo sostenibile garantito dall'assenza di rischi sul capitale. Perché fiducia e affidabilità sono le basi con cui abbiamo costruito la nostra tradizione, una tradizione di responsabilità e professionalità che apre a nuovi orizzonti nella pianificazione patrimoniale.



**BANCA
GENERALI
PRIVATE**

Vieni a trovarci a Piacenza in Via Genova 23
 Laura Dieci 339.4600573
 Giancarlo Gerosa 348.7126086
 Annalisa Mazza 338.7305440
 Rosalia Tosca 349.1199836

Richieste imposte su criptovalute: scoperto nuovo tentativo di truffa

Fonte: Fisco oggi

L'Agenzia, con l'avviso del 14 febbraio 2025, mette in guardia i malcapitati contribuenti da un nuovo tentativo di phishing tramite mail tendenziose, inviate allo scopo di ottenere dalla vittima il pagamento di imposte non dovute, a seguito di operazioni di trading online o su criptovalute. Questa nuova campagna di mail truffa si caratterizza specialmente per la presenza di importi casuali molto alti, prospetti di calcolo delle imposte fissate dallo Stato ed eventuali richieste di pagamento anticipato obbligatorio di una percentuale dell'importo da accreditare.

Viene richiesto di versare, entro una scadenza ravvicinata, al fine di evitare sanzioni e interessi di mora, importi relativi a fantomatiche imposte dovute allo Stato italiano. Vengono dettagliate le modalità di pagamento tra bonifico bancario e pagamento diretto dal cryptoportafoglio.

Inoltre, questi tipi di documenti fraudolenti sono caratterizzati da:

- loghi e timbri di Agenzia Entrate o Agenzia Entrate - Riscossione;
- prospetti di calcolo e finte cartelle esattoriali;
- firme di figure apicali, anche di altre Amministrazioni;
- errori grammaticali, di punteggiatura e omissioni nel testo;
- minacce di coinvolgimento di un ente preposto al recupero crediti o iscrizione al ruolo;
- imposizione di scadenze impellenti e senso d'urgenza generale.

Infine, l'ignara vittima potrebbe ricevere anche telefonate tendenziose provenienti sia da numeri italiani che esteri (ad esempio con prefisso +44).

L'Agenzia raccomanda caldamente di prestare la massima attenzione di non cliccare sui link in esse presenti, di non scaricare, aprire e compilare eventuali allegati, di non fornire credenziali d'accesso, dati personali e le coordinate bancarie in occasione di eventuali telefonate legate a questo tipo di fenomeni e di non ricontattare assolutamente il mittente di eventuali comunicazioni.

L'Agenzia delle Entrate disconosce questa tipologia di comunicazioni, rispetto alle quali si dichiara totalmente estranea.

In caso di dubbi sulla veridicità di una comunicazione ricevuta dall'Agenzia, è sempre preferibile verificare preliminarmente consultando la pagina "Focus sul phishing", rivolgersi ai contatti reperibili sul portale istituzionale www.agenziaentrate.gov.it o direttamente all'ufficio territorialmente competente. ■



Confartigianato ottiene proroga per regolarizzare l'abilitazione professionale degli autoriparatori

Grazie all'intensa ed efficace azione di Confartigianato, è stato accolto dalla Commissione Affari Costituzionali del Senato un emendamento che rinvia di 1 anno e 6 mesi il termine per regolarizzare l'abilitazione professionale degli autoriparatori.

Il provvedimento, che è stato inserito nell'ambito del Decreto Milleproroghe attualmente in discussione, apre una finestra temporale che permetterà a migliaia di imprese di adempiere agli obblighi previsti dalla riforma del settore.

La misura arriva in risposta alle difficoltà segnalate da numerosi autoriparatori, molti dei quali non sono riusciti a completare la regolarizzazione a causa di oggettive difficoltà, tra cui i ritardi nell'attivazione dei corsi regionali. L'emendamento, fortemente voluto da Confartigianato, estende il regime transitorio scaduto il 5 gennaio 2024, consentendo alle Regioni di erogare i corsi di qualificazione necessari e offrendo alle imprese il tempo utile per conseguire i requisiti necessari per proseguire l'attività.

Con questa proroga, che si inserisce in un quadro di grande attenzione alle problematiche del setto-

re, si evita il rischio che le aziende siano cancellate dal registro delle imprese, una prospettiva che avrebbe avuto pesanti ripercussioni sul servizio offerto ai cittadini e sulle economie locali, nonché sul fronte occupazionale. Confartigianato ha sollecitato la proroga per garantire la continuità delle attività e per tutelare le imprese in difficoltà.

In attesa che la proroga sia confermata nell'approvazione finale del Decreto Milleproroghe, Confartigianato segnala che è fondamentale che le imprese interessate colgano tempestivamente questa opportunità, per non vanificare il risultato ottenuto.

Gli autoriparatori devono attivarsi subito per mettersi in regola, utilizzando al meglio lo spazio temporale a disposizione, con il supporto delle Organizzazioni territoriali, per assicurare il futuro della loro attività. ■

Cessione attività – Sariano – Strada Provinciale 10

Strada Provinciale Sariano - Forno - in posizione estremamente strategica

Si propone attività di produzione di prodotti di panetteria freschi, in attività da 38 anni. Il locale si compone di 275 mq composto da laboratorio (vedi immagine) e uffici amministrativi.

Per maggiori informazioni rivolgersi al numero di telefono 333 3928118.



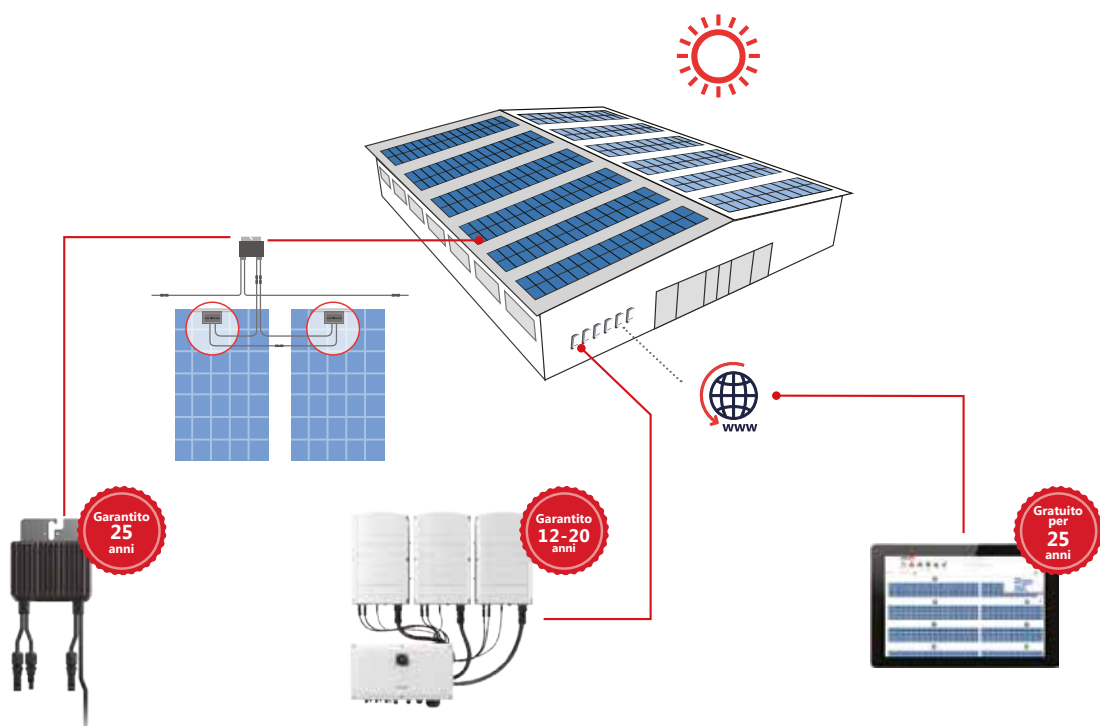
solar**edge**

Ottimizza il tuo impianto fotovoltaico commerciale

Più energia, più ricavi e
più controllo delle
prestazioni del tuo
sistema



/ Più energia, Più ricavi, Più controllo



1 ottimizzatore di potenza ogni 2 moduli

- / MPPT a livello di coppia di moduli nessuna perdita di potenza per disaccoppiamento
- / Possibilità di stringhe con lunghezze diverse e di moduli con inclinazioni ed orientamenti diversi
- / Minori costi BOS collegando due moduli, in serie o in parallelo
- / SafeDC™ - riduzione automatica della tensione di stringa a livelli di sicurezza

Inverter trifase 15kW-120kW

- / Specificamente progettati per funzionare con ottimizzatori di potenza
- / Maggiore efficienza
- / Installazione semplice; sufficienti due persone per i modelli ad alta potenza
- / Gateway di comunicazione integrato
- / Attivazione e messa in servizio dell'inverter semplice e passo-passo con applicazione mobile SetApp

Piattaforma di monitoraggio

- / Completa visibilità delle prestazioni dell'impianto
- / Individuazione dei problemi da remoto

Monitoraggio delle prestazioni

Calcola la performance ratio e misura le condizioni ambientali dell'impianto, utilizzando sensori ambientali o servizi satellitari

Informazioni su SolarEdge

SolarEdge è un leader globale nelle tecnologie smart energy. Grazie a risorse ingegneristiche di primissimo livello e ad un continuo focus sull'innovazione, SolarEdge realizza prodotti e soluzioni smart energy per fornire energia alle nostre vite e guidare il progresso futuro.

- f SolarEdge
- 🐦 @SolarEdgePV
- 📷 @SolarEdgePV
- 📺 SolarEdgePV
- in SolarEdge
- ✉ infoITA@solaredge.com

solaredge
solaredge.com

© SolarEdge Technologies, Ltd.
Tutti i diritti riservati.
Rv: 05/2022/V01/IT.
Soggetto a modifiche senza preavviso.

a proposito di ambiente e sicurezza, viaggiamo insieme e ...

**... parliamo della Nota dell'Ispettorato Nazionale del Lavoro del 23 gennaio 2025
in merito ai tesserini di riconoscimento dei lavoratori...**

Nella nota del 23 gennaio 2025, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro ha fornito chiarimenti sulle disposizioni introdotte dalla Legge n. 203/2024 riguardo all'argomento dell'obbligatorietà o meno dell'utilizzo dei tesserini di riconoscimento utilizzati da parte dei lavoratori impiegati nei cantieri edili e nelle aziende.

L'abrogazione del comma 3, del comma 4 e del comma 5 dell'articolo 36-bis del D.L. 223/2006, che prevedevano per il datore di lavoro l'obbligo di fornire il tesserino di riconoscimento e per il lavoratore quello di esporlo durante l'esercizio del proprio lavoro, è stata motivata dal fatto che tali obblighi di legge sono di fatto già previsti nel D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i. (articolo 26, comma 8; articolo 20, comma 3; articolo 21, comma 1, lettera c)).

In caso di attività in regime di appalto o subappalto, comprese quelle svolte nei cantieri temporanei o mobili, il datore di lavoro che non fornisce il tesserino è soggetto alle sanzioni stabilite nell'articolo 55, comma 5, lettera i) del D.Lgs. 81/2008 e s.m. e i., mentre il lavoratore che non lo espone va incontro a quelle previste dall'articolo 59, comma 1, lettera b) del medesimo decreto.

Per quanto riguarda i lavoratori autonomi, il mancato possesso o la mancata esposizione della tessera comporta sanzioni ai sensi dell'articolo 60, comma 1, lettera b), e comma 2 del medesimo decreto.

Redatto a cura di Teco S.r.l.

Affidabile, sicuro nel tempo...



Compagno di viaggio...

- Sicurezza e Cantieri (D.Lgs. 81/08)
- Formazione (anche in modalità e-learning e videoconferenza)
- Misure di rumore e vibrazioni – Indagini ambientali
- Sistemi di Gestione della Sicurezza UNI EN ISO 45001:2023
- Esecuzione di test sierologici, tamponi PCR e tamponi rapidi



Medicina del lavoro



Via F.lli Magni, 2 – Fiorenzuola d'Arda (PC)
Via Faustini, 2/C – Piacenza
Tel. +390523 983377 (6 linee) r.a. – fax +390523 942828
e-mail: teco@tecoservizi.it - www.tecoservizi.it



30anni **TECO** ¹⁹⁹⁵₂₀₂₅

**Radicati nel territorio, proiettati verso il futuro:
compagno di viaggio per l'ambiente, la sicurezza e la salute**



SICUREZZA



AMBIENTE



FORMAZIONE



MEDICINA LAVORO

TECO Srl a Socio Unico FIORENZUOLA D'ARDA Via F.lli Magni, 2 - **PIACENZA** Via V. Faustini, 2/C
tel. 0523 983377 - fax 0523 942828 | teco@tecosservizi.it | www.tecosservizi.it

Altre sedi: **PARMA** Via A. Negri, 6 - **SAN DONATO MILANESE (MI)** Via J.F. Kennedy, 36 - **NOICATTARO (BA)** Via R. Selvaggi, 16





VENDITA - NOLEGGIO - ASSISTENZA
REGISTRATORI TELEMATICI - SISTEMI - MULTIFUNZIONE

L'azienda Angelo Franzini SRL è al fianco dei commercianti da oltre 50 anni,
da oggi con una marcia in più!

Grazie all'attenzione costante alle esigenze del cliente ed al continuo aggiornamento
sulle nuove proposte del mercato tecnologico,
offriamo una soluzione completa su misura per ogni tipo di attività.
Da noi puoi trovare dal semplice Registratore Telematico al sistema gestionale touch.
Grazie a questi dispositivi avrai un assistente digitale che ti affianca
nell'operatività quotidiana ottimizzando al meglio il tuo tempo.

Tra i nostri servizi: magazzino informatizzato, gestione comande, delivery,
soluzioni cloud 360° studiate per la tua attività e assistenza anche da remoto.
Con l'acquisto di sistemi gestionali avrai accesso al "Piano Transizione 4.0",
grazie a numerosi servizi in cloud che assicurano qualità e sostenibilità
permettendo la connessione tra beni immateriali e beni materiali.

Le nostre soluzioni complete per l'ufficio spaziano dalla calcolatrice al fotocopiatore
multifunzione, con possibilità di acquisto o noleggio.

Installazione ed assistenza sono garantite in modo celere ed efficiente.

Tutti gli associati U.P.A. godranno di speciali condizioni di trattamento.

VIENI A SCOPRIRE TUTTE LE NOSTRE OFFERTE!

Siamo in Via Piero Bessone 7/9 (PC)

Tel. 0523/593426 - Mail: ditta@angelofranzini.it



TIPO CORSI	DURATA	SEDE CORSI
Corso Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) (Art. 34 D.Lgs 81/08 e Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007)	16 ore 32 ore 48 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (R.S.P.P. - datore di lavoro) - Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATECO 2002- 2007	6 ore 10 ore 14 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di prevenzione incendi Livello 2 Corso di prevenzione incendi Livello 1 (D.M. 2/09/21 Art.46 comma 3 lettera "A" - punto 4 lettera "B" D.Lgs 81/08) Corso aggiornamento incendi Livello 2 Corso aggiornamento incendi Livello 1	8 ore 4 ore 5 ore 2 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo A (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso primo soccorso gruppo B-C (D.Lgs. 81/08 e D.M. 388/03)	12 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso aggiornamento primo soccorso gruppi A - B - C (Art. 35 D.Lgs 81/08 e D.M. 388/03)	4/6 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza - R.L.S. (Art. 37 D.Leg. 81/08) Corso di aggiornamento R.L.S.	32 ore 4 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso ponteggi (D.Lgs 81/08 e D.Lgs 235/03) Corso di aggiornamento ponteggi Corso trabattelli (Art. 37 D.Lgs 81/08)	29 ore 4 ore 4ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori carrelli elevatori (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	12/16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso conduttori piattaforme mobili elevabili (Artt. 37 e 73 D.Lgs 81/08 e accordo Stato-Regioni del 22/02/2012)	8/10 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda
Corso di aggiornamento carrelli elevatori e piattaforme mobili elevabili	4 ore	Piacenza
Corso neo assunti Accordo Stato Regioni del 21/12/2011 in base ai settori di rischio ATEC 2002- 2007 (da effettuarsi entro 60 gg. dall'assunzione)	8 ore 12 ore 16 ore	Piacenza Fiorenzuola D'Arda

AGGIORNAMENTO RSPP DATORE DI LAVORO - ACCORDO STATO REGIONI 21/12/2011

In G.U. del 11.01.2012 è stato pubblicato l'Accordo Stato Regioni del 21.12.2011 sulla formazione degli RSPP datori di lavoro che svolgono direttamente i compiti di prevenzione e protezione dai rischi ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 81/2008. L'Accordo è entrato in vigore il 26 gennaio 2012 e ha regolamentato i contenuti, la durata e le modalità dei percorsi formativi e dell'aggiornamento degli RSPP datori di lavoro.

I datori di lavoro che hanno già svolto la formazione RSPP alla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni devono effettuare il corso di aggiornamento entro 5 anni a partire dalla data di pubblicazione dell'Accordo Stato Regioni.

Il corso di aggiornamento ha durata di 6 ore per il rischio basso, 10 ore per il rischio medio e 14 ore per il rischio alto. Il monte ore di formazione è individuato in base alle tabelle ATECO 2007 di appartenenza.

Allo scopo la scrivente Associazione ha organizzato percorsi formativi suddivisi per i tre settori previsti per l'aggiornamento. **Per maggiori informazioni, individuazione classe di rischio e/o adesione, contattare l'ufficio Sicurezza dell'Associazione ai numeri:**

Piacenza 0523/307506; ambiente@upapc.org

Fiorenzuola d'Arda 0523/983412; dona@upapc.org

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL MONTAGGIO DEI PONTEGGI

(D.LGS 235/03 - D.LGS 81/08 ART. 116 - 136 - ALLEGATO XXI P.6)

L'Ufficio Sicurezza di U.P.A.-Federimpresa informa che i lavoratori che hanno conseguito l'idoneità formative per svolgere le mansioni di addetti al montaggio, smontaggio e trasformazione dei ponteggi, hanno l'obbligo, per legge, di svolgere ogni 4 anni un corso di formazione tecnico-pratico della durata minima di 4 ore.

La mancata frequenza del corso di aggiornamento non consente lo svolgimento dell'attività di montaggio/smontaggio - trasformazione dei ponteggi.

U.P.A.-Federimpresa ha in programma di realizzare un Corso di aggiornamento per Addetti al montaggio/smontaggio dei ponteggi (costo per gli associati 120,00 euro).

Per avere maggiori informazioni e per iscrizioni:

U.P.A.-Federimpresa - Ufficio Sicurezza: Tel- 0523/307506 - email: ambiente@upapc.org

Oltre 8 milioni di euro per rafforzare le competenze delle persone occupate o in cerca di lavoro

Fonte: Regione ER

Sostegno al lavoro e all'innovazione nella nuova offerta di corsi di formazione approvata dalla Giunta regionale. Con l'obiettivo di favorire l'occupazione, rafforzare le competenze dei cittadini e rispondere alle esigenze delle imprese in un contesto di profonda trasformazione economica.

Con uno stanziamento complessivo di 8,1 milioni di euro, superiore al budget iniziale previsto dal bando, la Regione ha messo a punto il programma di formazione per l'inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro. I corsi rispondono in particolare alle richieste delle imprese di profili professionali legati alla transizione ecologica e digitale dei processi produttivi e dei mercati.

“Questo piano di formazione mira a generare lavoro di qualità, - afferma il vicepresidente con delega allo Sviluppo economico e formazione professionale, Vincenzo Colla - a contrastare le disuguaglianze e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica, attraverso un investimento senza precedenti sulle persone e sulla loro capacità”.

“L'impegno della Regione - chiude Colla - sulla base del Patto per il lavoro e per il clima e della Strategia regionale dell'Agenda 2030, mette al primo posto il rafforzamento delle condizioni per accedere a un'istruzione di qualità, equa e inclusiva, e acquisire quelle competenze necessarie a rafforzare la propria posizione lavorativa o l'occupabilità a fronte dei processi di cambiamento di tutti i settori produttivi, delle filiere manifatturiere e dei servizi connessi e della filiere del terziario”.

I corsi coprono l'intero territorio regionale e sono relativi alle filiere dell'agroalimentare, della mec-

canica, meccatronica e motoristica, edilizia e costruzioni, moda e tessile, servizi di informazione e comunicazione come reti telematiche, dispositivi, servizi web. Ampio spazio nei corsi anche alle professionalità per i servizi avanzati alle imprese tra cui logistica, energia e ambiente, servizi alle persone tra commercio e distribuzione, turismo e ristorazione e tutti i processi trasversali di gestione di impresa.

L'offerta è costruita in percorsi modulari e flessibili per consentire alle persone l'acquisizione di competenze dal livello base a quello intermedio fino all'avanzato. Prevede corsi da 24 ore, per conseguire un attestato di frequenza, e corsi da 64 ore riferiti al Sistema regionale delle qualifiche, che prevedono il rilascio di una Scheda di capacità e conoscenze. Tutti i percorsi formativi sono disponibili nella banca dati online Orienter (<https://orienter.regione.emilia-romagna.it/corso/cerca>), dove vengono inserite le opportunità di formazione finanziate dalla Regione Emilia-Romagna, attraverso il Fondo sociale europeo, e i corsi autorizzati per lo svolgimento di specifiche professioni o per il raggiungimento di una qualifica. L'attivazione dei singoli corsi terrà conto della effettiva domanda da parte delle persone. Per candidarsi bisogna aver assolto l'obbligo d'istruzione e il diritto-dovere all'istruzione e formazione ed essere residenti o domiciliati in Emilia-Romagna.

Le ricerche possono essere effettuate secondo diversi criteri di selezione, dalla sede del corso alla qualifica di riferimento e alla tipologia di formazione. Per ciascun percorso sono indicati anche riferimenti dell'ente di formazione che gestisce il corso. ■



Bilancio 2024 in rosso per produzione moda e meccanica



Nell'ultimo scorcio del 2024 si accentua la fase congiunturale negativa nei settori della moda e della meccanica, mentre ad inizio 2025 le attese sugli ordini, pur rimanendo in negativo, registrano diffusi segnali di miglioramento, ma sono in forte calo le previsioni di assunzione, mentre è in corso un processo di selezione del tessuto imprenditoriale.

La difficile congiuntura della manifattura è più marcata in due settori chiave del *Made in Italy*, la moda e meccanica, maggiormente interessati dalla caduta della produzione nella manifattura. Il trend congiunturale a dicembre 2024 indica un peggioramento diffuso, con cali della produzione del 6,4% rispetto a novembre nella moda, del 5,6% nella metallurgia e metalli, del 4,6% nei mezzi di trasporto e del 2,5% nei macchinari. Nel dettaglio, nella moda il calo di produzione è più marcato per pelle (-17,0%), con una accentuazione per le calzature (-18,5%), a fronte di flessioni del 6,9% per il tessile e del 7,5% dell'abbigliamento. Nella meccanica pesa il calo del 29,1% della produzione di autoveicoli. La recessione nell'auto-

motive colpisce un esteso indotto, dominato dai settori della meccanica: i prodotti in metallo determinano il 9,3% del valore aggiunto della filiera dei mezzi di trasporto su gomma, i macchinari il 6,9% e la metallurgia il 4,2%.

Sul fronte della demografia di impresa, nella fase post-pandemia si assiste ad un ritorno alla crescita delle cessazioni di impresa a fronte di un maggiore stabilità delle iscrizioni, che tra il 2021 e il 2024 porta ad una riduzione del 3,1% dello stock di imprese. Il fenomeno di selezione è più marcato nei settori della moda e meccanica: nel triennio in esame nei settori di moda e meccanica lo stock di imprese cala dell'8,8%, con una perdita di 21mila imprese, di cui oltre 10mila (pari al 50,5%) sono imprese artigiane. Nel triennio i due settori hanno perso 19 imprese al giorno, di cui 10 imprese artigiane.

Nella difficile fase congiunturale della manifattura e nella più marcata crisi della moda e meccanica incidono numerosi fattori, tra cui dominano le tensioni geopolitiche che indeboliscono la ripresa del commercio internazionale, sui cui

potrebbe agire da ulteriore freno una guerra commerciale innescata dai dazi USA. La spinta dei prezzi ha deteriorato il potere di acquisto delle famiglie e compresso la domanda di beni di consumo e di investimento, tra cui le autovetture, mentre la successiva stretta monetaria ha portato in territorio negativo il trend della domanda di investimenti in macchinari e impianti. La recessione in Germania e il basso profilo di crescita della Cina pesano sulla domanda di prodotti del *Made in Italy*. Sulla filiera della meccanica pesano le incertezze del mercato dell'automotive nella difficile transizione alla mobilità elettrica. Le prospettive di una politica fiscale prudente, che deve mantenere entro il limite dell'1,5% la crescita annua della spesa pubblica primaria netta come richiesto dalla riforma del Patto di stabilità e crescita, riduce gli spazi per le politiche industriali anticicliche.

Gli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, da cui arriva un importante sostegno alla crescita dell'economia italiana, hanno un impatto più contenuto sulla manifattura. ■

Prezzi al consumo a Piacenza: +0,9% la media del 2024

Nel 2024, secondo le elaborazioni della Camera di Commercio dell'Emilia su dati Istat, in provincia di Piacenza la variazione media dell'indice dei prezzi al consumo ISTAT per l'intera collettività (NIC) rispetto al 2023 è stata pari a +0,9%, con un evidente calo rispetto alla variazione media annua del 2023 (+5,3%) e un dato leggermente al di sotto di quello regionale e nazionale (entrambi a +1,0%).

Nonostante il modesto incremento percentuale complessivo, per la spesa abituale delle famiglie i rincari oltre la media - seppure con variazioni differenziate - hanno riguardato voci importanti quali l'istruzione, gli affitti, le assicurazioni, le vacanze, gli alimentari e le bevande analcoliche, i mobili, i servizi sanitari e le spese per la salute; in flessione, invece, altre significative voci, tra le quali spiccano gli approvvigionamenti energetici.

Luglio e dicembre sono stati i mesi, in termini tendenziali, con l'inflazione maggiore (+1,4%), con una sostanziale replica nei mesi di novembre e dicembre; gennaio, al contrario, è stato il mese che ha registrato l'inflazione più bassa (+0,2%).

Nel confronto con le altre province emiliano-romagnole, Piacen-

za si colloca al quinto posto della graduatoria regionale, in coabitazione con Ravenna e preceduta da Rimini (prima in classifica), Parma, Ferrara e Bologna.

Sulla base delle divisioni di spesa, il maggior incremento medio tendenziale dei prezzi ha riguardato il capitolo "pacchetti vacanza" (+10,7%), quello dei "servizi di alloggio" (+7,4%), gli "effetti personali" (+6,3%), "servizi ricettivi e di ristorazione" (+5,5%); a seguire, "servizi postali" (+4,6%), "assicurazioni" (+4,2%), "affitti reali per abitazione" (+3,7%), "tabacchi" (+3,4%), "istruzione" (+2,8%) e "prodotti alimentari e bevande analcoliche" (+1,4%). Risultano in diminuzione, invece, gli "apparecchi telefonici" (-17,5%), la voce "comunicazioni" (-6,9%) e il capitolo "abitazione, acqua, elettricità, gas e altri combustibili" (-4,8%). ■

FRANCESCA PEVERI Osteopata DO, MSc Ost, ROI

Percorso di formazione a.a. 2016/2021:

- Diploma in Osteopatia presso l'Istituto Superiore di Osteopatia di Milano e Master of Science in Osteopathy presso la Buckinghamshire New University di Londra
- Tirocinio della durata di tre anni presso il Centro di Medicina Osteopatica di Milano su pazienti adulti con diverse condizioni cliniche
- Tirocinio della durata di un anno presso il Centro di Medicina Osteopatica di Milano in ambito ostetrico, neonatologico e pediatrico

a.a. 2021/2022:

- Assistente alla docenza del corso di Osteopatia Fasciale presso l'Istituto Superiore di Osteopatia di Milano
- Corso teorico-pratico di Metodologia: Osteopatia e Funzione Clinica del Soma
- Percorso di specializzazione nel mondo della Medicina della Danza: Masterclass presso Gruppo Italiano Danza e Medicina "Sostegno del danzatore in ambito clinico" e SID - Scienza in Danza (Istituto di formazione Professionale e Ricerca Scientifica applicata alla danza)

Da ottobre 2021 iscritta al ROI (Registro degli Osteopati d'Italia n°6386) esercita la libera professione di osteopata dal lunedì al sabato su appuntamento presso lo Studio Marzolini, via Nova 38 a Piacenza e a domicilio. È possibile usufruire di convenzioni sui piani terapeutici a lungo termine da accordare in prima seduta (esempio: pacchetto da tre o cinque trattamenti osteopatici).

Contatti: telefono: +39 389 690 5556 - e-mail: osteopata@francescapeveri.it

COSA SAPERE SULL'OSTEOPATIA

L'osteopatia è una disciplina sanitaria indipendente di primo contatto, in quanto il paziente può rivolgersi direttamente all'osteopata per la valutazione, il trattamento e la cura. Si basa sul contatto manuale e agisce principalmente sui disturbi associati ad alterazioni funzionali di organi e apparati, come le disfunzioni somatiche.

L'osteopata raccoglie informazioni cliniche, effettua una valutazione osteopatica e il trattamento sul paziente, successivamente predispone un piano terapeutico in funzione della problematica individuata non concentrandosi sul sintomo, ma cercando l'origine del problema e i fattori per i quali potrebbe essersi creato. L'osteopata è in grado di indurre l'autoguarigione di cui è naturalmente dotato l'organismo, senza utilizzo di farmaci o strumenti, semplicemente attraverso la manipolazione di tessuti, articolazioni, visceri, fino alla componente cranica.

Ecco in quali casi si può ricorrere ad un trattamento osteopatico:

- cervicalgia, dorsalgia, lombalgia, coccigodinia, pubalgia
- problematiche d'anca, ginocchio, piede, spalla, gomito, polso-mano;
- click mandibolari, acufeni, vertigini, cefalea, emicrania, sinusite, otite;
- radicolopatia, nevralgia;
- disturbi respiratori, digestivi, intestinali, urinari, mestruali;
- cicatrici, supporto gravidanza e post-partum, esiti post-traumatici, problemi posturali, dolori articolari diffusi, disturbi del sonno, stanchezza cronica.



SEI SICURO DI USUFRUIRE DEL MASSIMO RISPARMIO DAL TUO FORNITORE DI LUCE E GAS?

**PER TOGLIERTI OGNI DUBBIO,
GAS SALES ENERGIA TI OFFRE UNA CONSULENZA GRATUITA!**

- ▶ Analizziamo le bollette di Luce e Gas Metano
- ▶ Verifichiamo la corretta applicazione delle imposte
- ▶ Forniamo analisi e consigli su come risparmiare
- ▶ Individuiamo la migliore tariffa personalizzata

Questo servizio di consulenza non costa nulla: è sufficiente inviarci l'ultima bolletta di Luce e Gas Metano, sarai presto contattato per l'esito dello studio personalizzato.

▶ **visita** gassalesenergia.it

REFERENTE GAS SALES ENERGIA PER UPA PIACENZA:

Francesco Perricone • Tel 346 0010464 • francesco.perricone@gassales.it

**DAL 2014
FORNITORE UPA PIACENZA**

In Sede UPA ogni lunedì
pomeriggio sarà presente
un nostro responsabile